

RILEVAZIONE DI ANTICORPI ANTI-HIV1/2: MULTISURE HIV RAPID TEST (MP DIAGNOSTIC TM) E RECOMLINE HIV-1 E HIV-2 IGG (MIKROGEN DIAGNOSTIK) A CONFRONTO

V. Lepera¹, M. Oggioni¹, I. Mauri¹, D.A.P. Campisi¹

¹S.C. Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - Milano

INTRODUZIONE

Secondo le stime più recenti, circa 36,7 milioni di persone nel mondo risultano infette da HIV e l'Africa subsahariana risulta l'area maggiormente colpita.

La prevenzione e il trattamento dell'AIDS dipendono da un'accurata diagnosi di infezione da HIV da parte del laboratorio. Il tempestivo riscontro di infezione da HIV risulta essenziale per identificare i soggetti infetti, fornire una terapia adeguata e ridurre la trasmissione. HIV induce una risposta immune con produzione di anticorpi, che persistono durante tutta la vita del soggetto, diretti contro specifici antigeni. La presenza di anticorpi viene rilevata mediante test di screening e confermata mediante test di secondo livello. Le metodiche maggiormente utilizzate sono ELISA, EIA e CLIA. Lo screening può essere effettuato in tempi brevi utilizzando test rapidi che consentono la rilevazione di anticorpi verso antigeni specifici. Il test rapido valutato permette la visualizzazione simultanea di bande antigeniche differenziate di anticorpi anti-HIV1/2. Lo scopo di questo lavoro è comparare il test rapido immunocromatografico MULTISURE HIV Rapid Test (MP DiagnosticTM) con il test Immunoblot recomLine HIV-1 e HIV-2 IgG (MIKROGEN DIAGNOSTIK), utilizzato nella routine diagnostica per confermare risultati positivi o dubbi.

METODI

98 sieri sono stati sottoposti alla ricerca di anticorpi anti-HIV mediante LIAISON XL MUREX HIV Ab/Ag, basato su metodica CLIA (sensibilità 100%, specificità 99,5%). I campioni sono stati valutati mediante l'utilizzo dei due test comparati in questo studio.

MULTISURE HIV Rapid Test (sensibilità 100%, specificità 99,12%) è un saggio immunocromatografico in fase solida. Gli antigeni ricombinanti altamente purificati di HIV-1(gp 120, gp41, p24) e di HIV-2 (p24 e gp 36) sono adesi su una membrana e separati in 4 differenti bande.

recomLine HIV-1 e HIV-2 IgG (sensibilità 100%, specificità 98,16%) consiste in un line immunoassay (LIA) con antigeni ricombinanti purificati (proteine ENV di HIV-1: gp120, gp41; proteine ENV di HIV-2: gp 105, gp36; proteine GAG: p24, p17; proteine POL: p51, p31) fissati su strisce di nitrocellulosa.

RISULTATI

Il confronto dei risultati ottenuti con i due metodi mostra una concordanza del 100% nei 98 campioni valutati, di cui 62 positivi (63,3%) e 36 negativi (36,7%).

CONCLUSIONI

I risultati del confronto suggeriscono la possibilità di utilizzo del test rapido MULTISURE HIV nella conferma di risultati positivi o dubbi allo screening per ridurre, ove necessario, i tempi di refertazione "TAT" (richiesta urgente, 15 minuti vs 4 ore) e fornire un' informazione più precisa riguardo al tipo di reattività anticorpale (bande specifiche per ogni antigene). Il completamento della diagnosi di infezione viene comunque effettuato mediante test di secondo livello quali Immunoblot Westernblot e ricerca di RNA.